

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Prima di parlare dei dati relativi al bilancio consuntivo 2019 di ABF, delineare l'andamento e trarre le opportune conclusioni, è doveroso sottolineare il momento particolarmente drammatico che stiamo vivendo non solo in Italia, ma soprattutto in Lombardia e ancora di più nella provincia di Bergamo. Un dramma legato al COVID-19 che dallo scorso 25 febbraio ha costretto alla sospensione di tutti i servizi educativi ed attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e di formazione superiore, comprese le Università ed i corsi legati alla formazione professionale. Siamo tutti coinvolti dai docenti agli allievi, al personale amministrativo, in attesa che il governo emani nuove misure a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese per contrastare gli effetti di questa emergenza sull'economia, ma anche misure su come gestire la parte didattica, ad esempio la formazione a distanza, la questione della privacy, la progettazione delle attività, l'attenzione agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. In particolare, sarà la didattica a distanza, in queste difficili settimane, a mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, per non interrompere il percorso di apprendimento.

Una seconda riflessione che è necessario fare riguarda gli obiettivi qualitativi raggiunti da ABF attraverso il personale ed i responsabili delle sette sedi periferiche nel campo della formazione professionale, una formazione che ormai riveste un ruolo di primo piano nel mondo educativo e quello del lavoro. Non dobbiamo mai dimenticare che la formazione è sì scuola ma per la preparazione al mondo del lavoro, soprattutto perché risponde a diverse esigenze: da un lato alle necessità dei giovani che vogliono affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro con maggiori qualifiche; dall'altro all'esigenza delle imprese che vogliono vedere queste *new entries* già qualificate e pronte per affrontare da protagonisti il proprio lavoro. Nell'ambito delle politiche formative hanno un ruolo primario le politiche di Istruzione e Formazione Professionale gestite da regione Lombardia che rappresentano il canale professionalizzante del sistema educativo di secondo ciclo.

Ho sempre sostenuto che la nostra azienda ha una grande capacità di adattamento agli impulsi che vengono dall'esterno, che è una delle componenti forse più complesse da sviluppare, perché richiede una buona abilità di adattamento e la forza di andare oltre il consueto rinunciando anche alle proprie abitudini, senza tuttavia perdere la propria identità e le proprie peculiarità. Quando applichiamo tutto questo ad una grande azienda come la nostra, l'opportunità diventa allora una vera e propria sfida. Questo perché la flessibilità richiede conoscenze, capacità, abilità, doti personali, atteggiamenti che possono diventare il vero valore aggiunto all'interno del contesto lavorativo per aprirsi a novità, sperimentare nuove modalità operative, organizzative, comunicative.

Naturalmente, non sempre tutto quello che si rinnova è fluido e privo di errori e pregiudizi, come quello di riconoscere i propri sbagli e ripartire da questi. La rapida evoluzione del mondo del lavoro con l'esigenza continua di aggiornamento e la nascita di nuove figure professionali costituisce la sfida che ABF ha raccolto in questi anni. Una delle cause più drammatiche degli alti tassi di disoccupazione giovanile nel nostro Paese è da individuare nel cosiddetto *mismatch* o disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute dai lavoratori, gap accresciuto dai rapidi cambiamenti tecnologici in atto nei sistemi produttivi. Negli ultimi anni si è diffusa la consapevolezza che la formazione professionale costituisce la risposta più valida a colmare tale divario, così come è finalmente condivisa l'idea che solo un continuo e stabile investimento nelle politiche di formazione e specializzazione nei settori legati alle tecnologie avanzate possa garantire una maggiore probabilità e rapidità di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Per queste ragioni, la formazione professionale è considerata uno dei pilastri su cui si fonda il sistema educativo nazionale ed ha lasciato ormai da tempo quel ruolo di *cenerentola* a cui era erroneamente legata per molti anni.

Abbiamo ormai da anni recepito e fatto nostro il concetto dei percorsi di formazione che consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e si concludono con il conseguimento di un titolo di studio, che viene rilasciato da regione Lombardia con valenza su tutto il territorio nazionale.

La loro finalità è di preparare un ampio ventaglio di profili professionali - elettrotecnici, lavoratori della filiera agroalimentare, meccanici, falegnami per citarne alcune - parte integrante del tessuto produttivo italiano ed espressione del "made in Italy", che ha contribuito a rendere competitivo il nostro Paese. ABF in particolare valorizza intelligenze e talenti di quei giovani che prediligono un apprendimento più pratico e che rimarrebbero altrimenti ai margini del sistema formativo.

Ma la nostra azienda non si ferma all'obbligo formativo, perché nell'ottica della formazione continua, l'apprendimento prosegue nella vita adulta con la formazione continua, permanente, di specializzazione e abilitante, finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche e trasversali relative a una specifica figura perché la formazione professionale diventa sempre più un bisogno dei lavoratori e delle aziende che ritengono fondamentale un costante aggiornamento, per potersi mantenere aggiornati e competitivi in un ambiente in continua crescita e in cui la competizione è sempre più serrata.

La riorganizzazione interna di ABF iniziata qualche anno fa per creare nuove figure dedicate esclusivamente alle politiche attive del lavoro ed ai rapporti con l'esterno, ha permesso di collaudare un modello di lavoro in grado di mettere a disposizione di

un'azienda know-how e personale specializzato, in grado di affrontare certe tematiche in maniera strutturata, continuativa ma, soprattutto professionale.

Tutto questo senza distogliere l'attenzione dai dati finanziari e contabili del bilancio in quanto, se da un lato dobbiamo attenerci alle linee di indirizzo della Provincia di Bergamo che stabilisce ogni anno finalità ed indirizzi, dall'altro dobbiamo sempre tenere presente i criteri di economicità, efficacia ed efficienza dei servizi che svolgiamo. Questo ha portato inevitabilmente ad una evoluzione del modello tradizionale con cui ABF era stata fondata nel 2005 quale ente strumentale della Provincia di Bergamo. Un modello in cui la formazione in obbligo, la formazione continua e le politiche attive del lavoro si devono necessariamente integrare con l'obiettivo finale di individuare per ogni tipologia di destinatario l'offerta più adeguata e rispondente ai bisogni del momento.

Sistema Qualità UNO EN ISO

ABF è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001-2015 e anche l'ultimo audit di sorveglianza eseguito a febbraio non ha riscontrato alcuna osservazione e/o rilievo. E' sempre operativo il gruppo di miglioramento costituito dai responsabili di ciascuna sede che ha il compito di occuparsi della manutenzione e miglioramento continuo del sistema. Il certificato della qualità riporta anche la nuova sede di Almenno San Bartolomeo dove si svolgono ogni anno i corsi di Operatore Settore Legno e Falegnameria. Abbiamo adesso 8 sedi accreditate per i servizi alla formazione e sette sedi per i servizi al lavoro (ad eccezione della sede di Almenno San Bartolomeo).

Nel corso del 2019 non vi sono state sostanziali variazioni nella struttura organizzativa di ABF, con il rafforzamento dei tutor di sistema e del personale addetto ai servizi al lavoro, mentre si è cercato di focalizzare ed investire maggiormente su come migliorare il sito web aziendale e come rendere più accattivante ogni attività proposta attraverso un nuovo concetto di marketing al passo coi tempi. Tra le figure previste dalla normativa, ABF ha provveduto a nominare il DPO (Data Processing Officer) come previsto dalla Legge 671/2016.

ORGANISMO DI VIGILANZA D.Lgs 231/01

Facendo seguito alla nomina del nuovo consiglio d'amministrazione di ABF, avvenuta lo scorso mese di agosto da parte del presidente della Provincia di Bergamo, il c.d.a. Di ABF ha a sua volta nominato l'organismo di vigilanza. ABF si è dotata di un modello organizzativo, di un codice etico e di un regolamento dal 2010, come previsto dal decreto legislativo 231/01 ed ha provveduto sempre nel 2010 e successivamente, alla nomina e costituzione di un organismo di vigilanza che oltre alla gestione e monitoraggio

di tutte le attività di formazione ed informazione svolte in ABF, è responsabile per l'aggiornamento del modello organizzativo in seguito a modifiche normative o organizzative dell'azienda.

Autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione sono i principali attributi che caratterizzano l'organismo di vigilanza di ABF, che anche quest'anno è presieduto dal prof. Benito Melchionna, la cui nomina è stata confermata dall'attuale consiglio d'amministrazione in seguito ad una manifestazione di interesse a livello nazionale per l'individuazione di un presidente OdV.

Ad aprile 2019, il CdA ha approvato la quinta edizione del Modello Organizzativo che, nella parte speciale, adeguandosi alla normativa nazionale, ha aggiunta le sezioni riguardanti i reati-presupposto in materia di intermediazione illecita e sfruttamento, corruzione tra privati e la nuova normativa "whistleblowing".

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Riprendendo il discorso legato al bilancio consuntivo 2019 di ABF, i dati evidenziano che una grandissima percentuale delle entrate o ricavi proviene dalla formazione professionale - lo zoccolo duro come è stato battezzato dai miei predecessori - grazie ai percorsi in obbligo formativo regionali ed alle politiche attive del lavoro regionali.

PERCORSI IN OBBLIGO FORMATIVO (DDIF), IV° ANNI, POTENZIAMENTO DUALE ED APPRENDISTATO art. 43

Come ogni anno, mettiamo a confronto i dati al 31 dicembre degli ultimi tre anni formativi:

2019-20					2018-19					2017-18				
		DOTE	NO DOTE	DUALE	TOTALE		CLASS I	DOTE	NO DOTE	TOTALE	CLASSI	DOTE	SENZA DOTE	TOTALE
I°	31	634	115	25	774	I°	31	634	136	770	30	632	156	788
II°	31	631	94	2	727	II°	31	630	135	765	28	628	65	693
III°	30	599	87	17	703	III°	30	590	17	607	31	588	38	626
IV°	16	219	3	13	235	IV°	13	223	20	243	14	223	30	253
						DUALE*		44	0	44		43	6	49
	110	2083	299	57	2439		105	2121	308	2429	104	2114	295	2409
PPD*		88	0	8	96	PPD**		85	4	89		85	3	88
APPRENDISTATO ART. 43					178	APPRENDISTATO art. 43				157	APPRENDISTATO 43			153
					2711					2675				2650

*Percorsi Personalizzati allievi Disabili

E' ormai uno sbiadito ricordo quando, nel 2015, Regione Lombardia decise di adottare il sistema dotale, assegnando un budget a ciascun ente di formazione, in sostituzione di quei trasferimenti standard di €2.500 per dote/allievo ed una somma forfettaria per l'ex personale regionale. Il nostro ente, dopo lo "shock" iniziale, si è ripreso ancora con più energia e mezzi di prima facendo fronte a quel surplus di allievi rispetto alle doti assegnate.

Abbiamo concluso l'anno formativo 2018-19 con 300 allievi senza dote – pari al 12% - ed abbiamo iniziato a settembre il nuovo anno scolastico pressoché con lo stesso numero di allievi senza dote, a sottolineare la missione e gli obiettivi portati avanti da questa azienda.

Con decreto regionale 11985/2019 avente per oggetto "determinazione dei budget delle istituzioni formative per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2019/2020" Regione Lombardia ha assegnato per il 2019-20 il seguente budget, che ABF ha ottimizzato inserendo oltre 2200 allievi con finanziamento a dote:

I° ANNUALITA'	€ 2.783.200,00
II° ANNUALITA'	€ 2.778.600,00
III° ANNUALITA'	€ 2.636.600,00
IV° ANNUALITA'	€ 969.700,00
Percorsi Personalizzati Disabili	€ 682.500,00
Bando Potenziamento Duale	€ 531.761,00

L'esperienza del sistema duale, avviata a partire dall'anno formativo 2015/2016, ha rappresentato per i nostri centri la possibilità di proporre una nuova offerta formativa accanto a quella tradizionale. Questo sistema era stato creato come sistema di servizi formativi e lavorativi su iniziativa del Ministero del Lavoro nel 2015 e dopo due anni di sperimentazione è ormai entrato a pieno regime. Questo è anche dimostrato dal fatto che le risorse finanziarie vengono approvate contestualmente ai finanziamenti degli anni in obbligo formativo (percorsi di qualifica e diploma).

La componente di formazione in azienda viene fortemente accentuata: le aziende non sono più semplicemente strutture che ospitano i ragazzi in stage ma diventano dei veri

propri partner formativi che concorrono e cooperano nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione dei ragazzi.

Fondamentale è quindi l'individuazione di aziende che presentino una propensione formativa. Inizialmente ci si è rivolti alle aziende con le quali erano attive collaborazioni storiche per i percorsi tradizionali. Ancora una volta, ABF tramite i propri responsabili di centro e coordinatori di classe ha accolto questi allievi perseguendo il loro successo formativo, sostenendone la motivazione, offrendo eventualmente anche percorsi di recupero e approfondimento, ricercando il dialogo e la relazione anche con le famiglie. Basti pensare che abbiamo concluso l'anno 2018-19 con 44 allievi in ambito duale, mentre il 2019-20 è iniziato con la programmazione di 65 allievi che svolgeranno il loro anno formativo con almeno 400 ore in alternanza scuola-lavoro e ben 290 allievi svolgeranno "allargamenti" – cioè quelle ore in aggiunta al percorso ordinamentale per raggiungere le 400 ore di stage - per una media di 130 ore ciascuno. Sempre con l'anno 2019-20 ABF ha avviato, per la prima volta, due classi di prima annualità interamente dedicate all'alternanza scuola lavoro, con la premessa di svolgere almeno 400 ore in alternanza scuola lavoro o 200 ore in modalità protetta, per i ragazzi sotto i 15 anni.

APPRENDISTATO ART. 43

Il Sistema duale si conferma un modello formativo vincente perché integra fra loro fattivamente ciò che si apprende in ambiente scolastico con ciò che si apprende in ambito aziendale: creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, contribuisce a ridurre il divario di competenze tra istituzioni formative e impresa con il fine ultimo di facilitare l'ingresso dei giovani nel lavoro.

Il Ministero del Lavoro, per conto di Regione Lombardia, promuove e incentiva, anche attraverso lo stanziamento di risorse pubbliche di anno in anno sempre maggiori, la diffusione dell'Apprendistato di I° livello quale strumento centrale per il successo formativo e professionale dei giovani che si avvicinano al mondo del lavoro.

Anche quest'anno ABF conferma il numero elevato di percorsi in apprendistato di I° livello attivati come da tabella sottostante:

SEDE ABF	N. DOTI BANDO APPRENDISTATO I LIVELLO		
	A.F. 2017/'18	A.F. 2018/'19	A.F. 2019/'20
ALBINO	24	20	35
BERGAMO	31	28	32
CLUSONE	12	10	14
CURNO	31	27	30
SAN GIOVANNI B.CO	18	16	15
TRESCORE	10	32	28
TREVIGLIO	27	24	24
TOTALE GENERALE	153	157	178
BUDGET ECONOMICO	€ 869.925,38	€ 909.449,88	€ 1.018.800,00

Rispetto allo scorso anno è risultato significativo l'incremento del numero di giovani coinvolti, poiché ABF si è attivata per intercettare ragazzi che si ritiravano da Istituti Tecnici o altre scuole secondarie: le cosiddette "passerelle", laddove le competenze degli studenti si dimostravano sufficientemente adeguate per un inserimento in azienda, sono state realizzate anche ricorrendo al contratto di apprendistato di I livello.

In termini economici, il numero di doti attivate nell'ambito dell'Avviso di Regione Lombardia (DDS 12/09/2018 n. 12942 - Bando 5702) ha prodotto per ABF un corrispondente incremento di ricavo rispetto all'anno precedente.

ABF continua a garantire il proprio mandato sociale che la vede come attore fondamentale, sul territorio, nelle politiche attive del lavoro. È indicativo, infatti, rilevare l'efficacia di tali percorsi che danno luogo:

- nel 98% dei casi all'acquisizione di un titolo di studio (Qualifica o Diploma professionale)
- ad una prosecuzione contrattuale nell'80% dei casi (proroga del contratto di I livello per acquisizione titolo di studio di livello superiore, trasformazione in apprendistato professionalizzante, trasformazione a tempo indeterminato).

FORMAZIONE CONTINUA

Le attività di formazione possono essere organizzate ed incentivate anche dalle aziende che intendono riqualificare i propri dipendenti, alzando il loro livello di competitività. Una fonte di finanziamento è rappresentata dai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per

la Formazione Continua, costituiti attraverso accordi interconfederali tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Scopo dei Fondi è stato proprio quello di promuovere piani di formazione concordate tra imprese e sindacati, nel rispetto della legge della domanda e dell'offerta.

In sintesi le attività svolte tramite Fondo Interprofessionale Fondimpresa hanno riguardato:

1. Conto Formazione

- Presentazione di 14 progetti che si concluderanno nel 2019.
Sono state erogate 627 ore di formazione, per un totale di € 51.500
- Presentazione di 9 progetti che verranno erogati tra il 2019 e il 2020.
Verranno erogate 408 ore di formazione, per un totale di € 32.000

2. Conto Sistema

Avviso 4/2017 con 204 ore erogate nel 2019, fatturato: €30.000

3. Contributo Aggiuntivo

Presentazione di 4 progetti, per un totale di 134 ore di formazione. Il fatturato totale è di €17.000

Abbiamo inoltre svolto Formazione autofinanziata alle aziende con la presentazione di due progetti che hanno riguardato corsi di aggiornamento e formazione per dipendenti ed un totale fatturato € 45.000. Altri progetti hanno riguardato la Dispersione scolastica (Regione Lombardia) per €30.000, progetto GAL (Val Brembana, Val Seriana, Parco dei Colli di Bergamo e del Canto Alto) per € 50.000, ed il Bando "ERRE 2 Un passo avanti" Impresa Sociale con i bambini" per € 79.000 e Gestì (Comune di Bergamo e Aler) per € 40.000.

Infine, con un finanziamento regionale abbiamo attivato 5 progetti di Esperienze all'Estero per i ragazzi iscritti e frequentanti l'obbligo formativo per € 160.000 (2019/2020).

SERVIZI AL LAVORO – DOTE UNICA LAVORO e GARANZIA GIOVANI
--

E' opportuno innanzitutto sottolineare come Regione Lombardia ha introdotto cambiamenti che tengono conto della necessità di rivedere i parametri di spesa

e i requisiti di accesso al programma, in modo tale da agevolare coloro i quali si trovano in condizioni di maggior difficoltà.

Nell'anno 2019 sono stati attivati dispositivi regionali in ambito Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani, pertanto, a differenza di quanto avvenuto nel 2017 e nel 2018, i canali di accesso dell'utenza sono stati distinti sia per caratteristiche anagrafiche sia per tipologia di servizi possibili.

In particolare, dal paniere dei servizi della dote unica lavoro sono stati eliminati PIL, accompagnamento continuo, coaching e rete sostegno, mentre il tirocinio viene riconosciuto solo in fascia 4, cioè la fascia più disagiata, mentre il bonus assuntivo è previsto per contratti di 12 mesi. I servizi formativi e di orientamento sono riconosciuti a risultato (in percentuali differenti a seconda della fascia) e non più a processo e l'assenza del PIL ha portato ad un calo delle richieste di attivazione da parte dei destinatari. Tutti questi accorgimenti da parte di Regione Lombardia hanno ridotto sensibilmente anche il finanziamento per ABF, che da anni opera ed ha investito nel settore dei servizi al lavoro con personale altamente qualificato e dedicato.

Un altro elemento negativo che ha avuto ripercussioni sul bilancio 2019 riguarda Garanzia Giovani, in cui tutti i servizi sono riconosciuti a risultato e non più a processo e in caso di assunzione non è possibile rendicontare il servizio di tirocinio (i due servizi sono alternativi). Inoltre la formazione in quest'ambito è possibile in gruppi di massimo 3 giovani e non misti. A queste modifiche si è aggiunta l'assenza di indicazioni operative per i primi otto mesi dell'anno: è stato possibile chiudere e rendicontare le doti solo a fine anno, comportando ritardi nella fase di chiusura e liquidazione, con un elevato intervallo tra la rendicontazione e la richiesta di liquidazione, a scapito ancora una volta, del bilancio 2019.

La traduzione concreta di tutto ciò è visibile comparando i dati numerici del 2018 a quelli del 2019: il numero dei destinatari è calato di un quarto mentre il fatturato si è dimezzato. Le sedi hanno continuato a lavorare in modo efficace nonostante gli intervalli di interruzione delle risorse e le frequenti modifiche del quadro regionale: non abbiamo avuto cali importanti negli accessi ai dispositivi. Abbiamo subito, come del resto tutti gli operatori accreditati ai servizi al lavoro in Lombardia un contingentamento economico legato alle scelte di Regione.

	Dispositivi aperti	Fatturato
2018	468	€ 751.000
2019	368	€ 320.617

FINANZIAMENTI DISPOSITIVI PROVINCIALI

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ART.44

Con Determinazione Provinciale n. 1207 del 19/06/2019 vengono assegnati ad ABF € 76.375,00 nell'ambito del Catalogo dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato (periodo formativo 2019) per la realizzazione della formazione trasversale di apprendisti assunti ai sensi dell'art.44 D.Lgs 81/2015.

L'avvio del Catalogo provinciale risale al 1 luglio scorso e con esso la possibilità di prenotare finanziamenti pubblici ad aziende per l'organizzazione della formazione trasversale esterna all'azienda.

Dalla chiusura del precedente Catalogo, ovvero dal 1° gennaio al 30 giugno 2019, ABF ha continuato ad organizzare ed erogare, alle aziende ed agli apprendisti, formazione trasversale a finanziamento privato (nelle varie sedi 15 moduli Base, 11 moduli Intermedio, 1 modulo Avanzato per un totale di 480 giovani), non accorgendosi dell'assenza dei finanziamenti pubblici: di seguito la tabella che raccoglie i dati degli ultimi due anni messi a confronto.

L'attuale Catalogo ha confermato la regolamentazione della composizione delle classi prevedendo insieme agli utenti a finanziamento pubblico l'inserimento nelle classi di utenti a finanziamento privato; sul totale degli apprendisti avviati alla formazione trasversale in ABF nell'anno 2019, ben il **85%** di loro vi ha partecipato con finanziamento NON pubblico.

Di seguito la ripartizione, per sede e per tipologia, delle edizioni svolte che ha interessato un totale di 630 utenti di cui 86 a finanziamento pubblico e 544 a finanziamento privato:

SEDE ABF	CORSI ATTIVATI				RICAVO TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO		RICAVO TOTALE FINANZIAMENTO PRIVATO	
	MODULO BASE		MODULO INTERMEDIO		2018	2019	2018	2019
	2018	2019	2018	2019				
ALBINO	3	4	2	2	€ 20.800,00	€ 3.120,00	€ 5.500,00	€ 24.150,00
BERGAMO	8	5	2	4	€ 35.120,00	€ 3.120,00	€ 17.450,00	€ 38.070,00
CLUSONE	2	3	1	-	€ 11.200,00	€ 4.080,00	€ 3.000,00	€ 7.750,00
CURNO	5	7	2	3	€ 18.320,00	€ 5.296,00	€ 20.040,00	€ 27.490,00
SAN GIOVANNI B.CO	1	2	1	1	€ 5.920,00	€ 2.240,00	€ 250,00	€ 5.200,00
TRESCORE	2	6	2	1	€ 16.000,00	€ 4.480,00	€ 5.250,00	€ 14.500,00
TREVIGLIO	2	6	2	1	€ 17.120,00	€ 8.600,00	€ 6.500,00	€ 14.550,00
TOTALE GENERALE	23	33	12	12	€ 124.480,00	€ 30.936,00	€ 57.990,00	€ 131.710,00

ABF garantisce una formazione qualitativamente soddisfacente, aggiornando le tematiche affrontate secondo un criterio di attualizzazione costante, nel rispetto delle indicazioni nazionali, regionali e provinciali; organizza il servizio andando incontro il più possibile alle esigenze delle aziende che, anche per questo, continuano a sceglierla.

PIANO PROVINCIALE LEGGE 13

Il gruppo di lavoro costituito all'interno di ABF ha visto coinvolte tre persone a tempo pieno, da novembre 2018 a dicembre 2019 nella realizzazione delle azioni previste dal piano provinciale disabili.

Il Piano provinciale ha previsto la realizzazione di:

- doti valutazione potenziale, necessarie alla presa in carico dell'utenza e raccolta della relativa documentazione.
- doti inserimento lavorativo allo scopo di avviare al lavoro le persone iscritte al collocamento mirato. La Provincia, ha assegnato ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle iniziali di €136.000,00 in quanto ABF ha raggiunto e superato l'obiettivo previsto ad inizio anno. La quasi totalità delle doti avviate con un breve tirocinio supportato con il servizio di tutoraggio è confluita in assunzioni da sei a dodici mesi.

- Informazione orientativa alle aziende: i nostri operatori hanno lavorato tramite uno o più sopralluoghi in azienda, per rilevare possibili mansioni da far ricoprire a soggetti disabili, illustrando alle aziende i servizi a supporto dell'inserimento delle persone iscritte al collocamento mirato attivando. ABF quale capofila del progetto ha assegnato a ciascun ente un numero di aziende presenti nel database che viene periodicamente aggiornato dalla Provincia contenente il nominativo delle aziende con scopertura nominativa, convenzionate o che si devono convenzionare. Per realizzare il progetto e raggiungere tali obiettivi economici sono state contattate 139 aziende in tutto il territorio Provinciale, tra queste in circa 50 è stata effettuata una rilevazione mansione alla quale è seguito un lavoro di matching che ha ottenuto la quasi totalità delle assunzioni.
- Gestione delle reti di Treviglio e Isola Valli: la Provincia ha affidato, come per i Piani Disabili precedenti, circa €22.000 per la programmazione di incontri mensili per il monitoraggio delle risorse, la distribuzione del lavoro tra i vari enti aderenti e la gestione puntuale degli avviamenti d'ufficio di questa area.
- Progetto Farsi in Quattro: ABF ha ideato e realizzato il progetto dedicato alle categorie più svantaggiate iscritte al collocamento mirato intitolato "farsi in quattro" dedicato ai residenti nelle aree di Treviglio e Isola Valli. Il progetto prevedeva un coinvolgimento delle realtà sociali dei territori per una maggior collaborazione nella presa in carico dell'utenza. In questo progetto sono stati coinvolti 28 utenti, i servizi sociali dei diversi comuni coinvolti, tre consultori per 8 colloqui psicologici a supporto degli utenti e circa 6 cooperative provviste di laboratorio ergoterapico. Il progetto ha avuto un'assegnazione iniziale di 81.000€. che includeva le borse lavoro agli utenti, ed un importo forfettario ai consultori per erogare i colloqui psicologici, nonché alle cooperative per ospitare l'utenza nei laboratori ergoterapici per tre mesi.

In sintesi questi sono stati i progetti realizzati ed ultimati nel 2019:

Progetto Farsi in Quattro: €71.460,50 Bando Dote Unica Lavoro Persone con Disabilità: €150.768,00 Gestione e Potenziamento delle Reti: € 21.537,00 Azioni di Orientamento alle aziende: €19.872,0
--

COMUNICAZIONE & MARKETING

Ho di proposito voluto lasciare alla fine il tema della comunicazione e marketing.

Ci siamo resi conto negli ultimi anni che comunicare con le aziende, con gli utenti, gli studenti e le loro famiglie è importante, ma è soprattutto fondamentale per sviluppare e

delineare un piano formativo. Ma, e questo vale la pena sottolineare, ci siamo resi conto che dal feedback che riceviamo dobbiamo migliorare ed adeguare la nostra comunicazione ed eventualmente il servizio che offriamo ed il modo in cui lo offriamo. Quest'ultima che sia mediatica, digitale o verbale, è l'immagine dell'azienda che viene trasmessa e poi recepita dagli utenti.

A fronte di tutto questo abbiamo investito e continuiamo tuttora ad investire nella comunicazione rivolgendoci ad esperti del settore in quanto siamo convinti che la **prima regola di comunicazione online di un'azienda inizia dal sito**, che costituisce il proprio biglietto da visita digitale. Oggi un potenziale cliente ha esigenze nuove e quando naviga online vuole trovare ciò che cerca, vuole acquistare un prodotto con estrema facilità, vuole capire all'istante ciò che offre un'azienda. Il sito web aziendale deve trasmettere queste caratteristiche, iniziando dalla professionalità convincendo i propri potenziali clienti a scegliere i propri servizi piuttosto che altri attraverso una grafica pulita e chiara che sia una sintesi equilibrata tra ricercatezza e essenzialità con tabelle di grande impatto visivo, il tutto nel rispetto delle normative vigenti sulla privacy e diffusione di informazioni.

Nel mondo del web marketing, che cresce a ritmi impressionanti, un'azienda il cui prodotto finale è la formazione non può rimanere indietro, soprattutto se si pensa che i propri utenti cioè i giovani sono i primi a raccogliere, interpretare ed utilizzare i messaggi che vengono dal mondo web. Approfondire le tecniche per creare un sito web, redigerne i contenuti e posizionarlo sui motori di ricerca è l'obiettivo che il nostro gruppo marketing si propone. Abbiamo quindi deciso di investire in questo campo rivolgendoci ad esperti affinché, assieme al supporto conoscitivo già presente nel personale di ABF, che da anni naviga nella formazione professionale, permette di imbastire una strategia operativa per il futuro del sito web aziendale e quindi della nostra azienda.

LE ATTIVITA' DIDATTICHE NEI CENTRI DI FORMAZIONE

La pubblicazione anche quest'anno del bilancio consuntivo e relativi atti è quindi lo strumento per rendere conto, nel massimo della trasparenza, del nostro operato che, è importante sottolineare, è il frutto della collaborazione e sinergia dei propri centri di formazione professionale con le loro sedi, il loro personale docente, i loro allievi ed i territori di riferimento, oltre naturalmente al personale amministrativo della sede centrale. Come negli anni scorsi presentiamo in modo sintetico le attività che le sedi hanno realizzato nel corso dell'anno formativo 2018-19 e parte del 2019-20, mantenendo sempre come comune denominatore una particolare

attenzione ai destinatari della scuola siano essi allievi in obbligo formativo che adulti in cerca di un inserimento lavorativo.

CENTRO DI FORMAZIONE DI ALBINO

L'anno formativo 2019/20 ha visto la partenza di 35 percorsi di formazione in apprendistato di 1° livello per l'ottenimento della qualifica e del diploma professionale negli indirizzi benessere-acconciatura, benessere-estetica, elettrico e termoidraulico.

Per la prima volta, il centro di Albino ha avviato il primo anno di un percorso in alternanza scuola lavoro, in aggiunta al 1° anno in obbligo scolastico, soddisfacendo così le numerose richieste di iscrizione al settore elettrico.

Anche quest'anno si è avuta un'intensa attività di orientamento, svolta dai docenti in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio, grazie alla quale abbiamo avuto numerose iscrizioni in tutti gli indirizzi presenti al CFP di Albino. Abbiamo inoltre accolto numerosi studenti a seguito di abbandono di altri percorsi scolastici, confermando l'importante ruolo di ABF nella lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa.

Sono state proposte o riconfermate diverse iniziative di supporto e potenziamento quali per esempio lo sportello di ascolto psicologico, la collaborazione con i Maestri del Lavoro, il soggiorno estivo per gli alunni dei percorsi personalizzati disabili, la partecipazione ad eventi e concorsi di rilevanza provinciale e nazionale, l'adesione come scuola ospitante a Bergamo Scienza.

Sono state effettuate opere di manutenzione importanti tra cui è da segnalare il trasferimento e riqualificazione del laboratorio di acconciatura con ristrutturazione degli ambienti e rinnovo degli arredi.

E' proseguita nel frattempo l'attività degli operatori dei servizi al lavoro che, attingendo a Garanzia Giovani si sono occupati dell'orientamento e del sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri alunni e dei giovani del territorio. Gli stessi operatori, grazie alla Dote Unica Lavoro hanno garantito consulenza e sostegno alla qualificazione e riqualificazione professionale degli adulti, attraverso l'offerta di servizi personalizzati e formazione mirata. L'ufficio servizi al lavoro, da quest'anno supportato dal servizio di promozione e marketing in staff con la Direzione Generale, ha organizzato e pubblicizzato nuovi corsi pomeridiani e serali per adulti e aziende, potenziando così l'offerta formativa del Centro di Albino.

CENTRO DI FORMAZIONE DI BERGAMO

Il Centro di Formazione di Bergamo ha realizzato, durante l'anno 2019, diverse iniziative di carattere formativo e preventivo: attività di prevenzione verso le dipendenze e sostegno alle fragilità; Collaborazioni con realtà territoriali, Premi e concorsi, Esperienze formative all'estero per studenti, Progetto formativo di integrazione e arricchimento culturale "Rota Imagna", Progetto "L'altra faccia della luna", Premialità per studenti meritevoli.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE VERSO LE DIPENDENZE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ: Progetto "Giovani Spiriti", Progetto "Unplugget", Progetto "Disturbi alimentari", Progetto "Cic – Stare bene insieme a scuola": si tratta di attività per sensibilizzare gli adolescenti rispetto a tematiche quali: l'uso di sostanze psicoattive (inclusi alcol e tabacco), la dipendenza dal gioco d'azzardo e i disturbi alimentari. Anche quest'anno inoltre tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di avere colloqui di tipo psicologico con personale qualificato per la prevenzione di eventuali fragilità o disagi.

Corso d'italiano livello A1-A2: Al fine di favorire il successo formativo di allievi che presentano carenze nell'utilizzo e nella comprensione della lingua italiana, la scuola ha organizzato un corso di alfabetizzazione con una docente appositamente selezionata. Le lezioni hanno coinvolto circa 15 alunni e sono state svolte con cadenza bisettimanale nei mesi di ottobre e novembre per un totale di 30 ore di lezione.

COLLABORAZIONI CON REALTÀ TERRITORIALI: in linea con le intenzioni e gli obiettivi degli anni precedenti si sono mantenute le collaborazioni con i "Maestri del lavoro", la Camera di Commercio, l'Azienda Sanitaria Territoriale, la Cooperativa "Ruah" ed altre associazioni culturali del territorio.

Si è conclusa a maggio 2019 la collaborazione con l'Associazione Cure Palliative di Bergamo col Progetto "Bando del Volontariato". Si è trattata di un'importante serie di attività volte ad avvicinare i giovani a tematiche rilevanti quali la cura del malato terminale e l'accompagnamento alla morte. L'esperienza ha inoltre offerto la possibilità agli studenti di sperimentarsi in momenti dedicati ad esperienze di volontariato.

PROGETTO FORMATIVO DI INTEGRAZIONE E L'ARRICCHIMENTO CULTURALE "Rota Imagna": l'iniziativa ha previsto il soggiorno, della durata di 5 giorni, in una struttura situata a Rota Imagna (Bg), degli studenti delle classi quarte del settore alimentare e degli studenti dei Corsi Personalizzati al fine di creare occasioni di collaborazione reciproca e di sperimentazione di diverse autonomie personali.

PREMIALITÀ PER STUDENTI MERITEVOLI: è stata data la possibilità, nei mesi di maggio e giugno, ad alcuni studenti talentuosi di partecipare, a spese del Centro di Formazione, a corsi di alta formazione condotti da illustri professionisti del settore alimentare (Cucina e Sala Bar) per poter ampliare le proprie competenze lavorative e acquisire una più alta formazione nel campo della ristorazione.

CORSI AUTOFINANZIATI: continua la sperimentazione di attività formative innovative rivolte agli adulti in orario pomeridiano/serale. La nuova area show-cooking è stata valorizzata proponendo interessanti corsi monotematici e attività di team building a cui il territorio ha risposto con interesse.

NONNI ROCK: dalla collaborazione con l'onlus Arca di Leonardo, è nato il progetto "Modelli per un giorno – nonni rock", che ha visto l'incontro di giovani studenti di acconciatura ed estetica di ABF e una nutrita rappresentanza di anziani provenienti da ben cinque case di riposo della provincia di Bergamo. Gli studenti hanno mostrato le competenze tecniche e professionali maturate durante il percorso formativo sbizzarrendosi in fantasiose acconciature che hanno stupito per la creatività. Il tema scelto era infatti il look di rinomate Band degli anni '70 e '80.

I nonni rock hanno poi posato sul set del fotografo Andrea Crupi: i venti migliori scatti sono stati scelti per allestire una mostra presso ABF Bergamo. Ha poi preso il via un tour itinerante nelle 5 case di riposo che hanno partecipato all'iniziativa. La mostra si è fermata per due settimane in ogni RSA per poi approdare presso lo Spazio Cam, galleria d'arte accanto all'Accademia Carrara.

BANCO BAR: dalla collaborazione tra l'azienda Tino Sana e gli studenti del corso di falegnameria del CFP di Almenno è nata la progettazione e la realizzazione del banco bar dell'area ristoro di Bergamo. Tale struttura, moderna e funzionale, ha apportato notevoli migliorie alla didattica del corso operatore di Sala Bar. Per festeggiare l'evento è stata organizzata un'inaugurazione durante la quale, alla presenza dei Presidenti della Provincia e del CDA sono stati premiati gli alunni che hanno contribuito a realizzare il progetto.

CENTRO DI FORMAZIONE DI CLUSONE

Presso la sede di Clusone sono attualmente attivi 4 percorsi formativi – operatore di cucina, operatore di sala bar, operatore agroalimentare e operatore agricolo - allevamento Animali- oltre ai corsi relativi all'apprendistato art. 43 – gli apprendisti nel 2016 erano 3 adesso sono 14 – ed i corsi inseriti nel sistema Duale. Il tasso di promossi è stato nel 2019 del 97% mentre la collocazione lavorativa entro 3 mesi dalla fine del corso è circa del 90% (75% appartenente al settore di studio) per salire a oltre il 97% entro i 12 mesi.

Il centro di Clusone, durante il 2019, ha incrementato l'opera di ammodernamento e di dotazione dei propri laboratori relativi ai corsi in obbligo formativo. Durante la seconda metà del 2019 sono stati fatti investimenti per il nuovo show cooking con l'adeguamento l'adeguamento degli impianti elettrici, la messa a norma dei sistemi di sicurezza, degli impianti idraulici, oltre ad aver installato una telecamera collegata a maxi schermi.

Nel coltivo, datoci in concessione dalla Provincia di Bergamo, è stato acquistato e montato una strutture in legno grazie anche ad un contributo della Comunità Montana di €12.000, mentre è iniziata la realizzazione del "Gòta Park", nel terreno adiacente il centro grazie al contributo ricevuto dal comune di Clusone di €10.000.

Durante l'attività formativa sono stati incrementati alcuni progetti come Bergamo Scienza, alla terza edizione a Clusone e con il coinvolgimento di tutti i 4 settori, collaborazioni in diversi progetti con scuole ed istituti di primo e secondo grado, oltre che con Enti, Associazioni e Privati. Con il Parco delle Orobie è stato ufficializzato il progetto **Your Alps** riconoscendo ABF CLUSONE come scuola alpina, proprio lo scorso ottobre abbiamo partecipato, con alcuni docenti e studenti, alla cerimonia di consegna della targa a Chambery.

Sono stati ulteriormente incrementati i servizi al lavoro, che ancora non avevano potuto avere il giusto slancio presso questa sede, mentre sono stati pianificati ed attivati corsi per adulti sia in campo culinario/gastronomico sia nel settore sociosanitario e nel mondo agricolo. Si sono inoltre concretizzati i percorsi di formazione autofinanziati innovativi, grazie alla spinta che il GAL, finanziatore a bando di percorsi di qualifica professionale per agricoltori e allevatori, ha attivato per piccoli gruppi (10 utenti) e percorsi brevi (10 lezioni) come il modulo di 'caseificazione teorico-pratico' e 'agricoltura base'.

E' importante sottolineare che tutta la struttura interna di ABF si è arricchita di un processo innovativo davvero importante: sono in corso cambiamenti epocali nel sistema comunicativo verso l'esterno grazie all'attivazione di un supporto professionistico nella ri-progettazione e ri-organizzazione del grande tema comunicazione e marketing (nuova carta intestata, nuove impaginazioni e depliant per i corsi, banner e totem pubblicitari, nuova gestione del sito e delle pagine di social network di ogni sede, ecc.)

Sempre in crescita è la formazione alle imprese, soprattutto nel mondo del business digitale, dove alcuni operatori di ABF, anche del centro di Clusone, sono diventati formatori scelti ed apprezzati. Questo è stato possibile anche grazie al supporto fornito dal team sopra citato.

Per poter migliorare sempre più questo forza interna e diventare sempre più appetibili anche al mercato esterno sono stati programmati corsi di formazione in forma massiccia, sia per il personale docente (certificazione delle competenze sia in ambito formale che informale) sia per il personale amministrativo con contenuti ad hoc per la sede di appartenenza.

La grande novità dell'ultimo quadrimestre di questo 2019 è l'ampliamento dell'offerta formativa nel repertorio di ABF e che riguarderà la prossima annualità: sarà infatti operativo presso in nostro centro il corso di OPERATORE GRAFICO con indirizzo IPERMEDIALE. Questo ci permetterà anche di poter inserire all'interno della nostra azienda l'offerta di corsi autofinanziati appartenenti ad una nicchia di mercato in grande espansione, di aumentare la presenza e quindi la disponibilità di docenti qualificati proprio in questo settore oltre che di aumentare il numero di allievi iscritti attualmente. Per

far fronte a questo nuovo progetto "l'accademia della grafica" abbiamo già attivato collaborazioni e visite presso il competitor "PatronatoS.Vincenzo-BG" che ci ha consentito lo scambio di informazioni, progetti e procedure comuni.

CENTRO DI FORMAZIONE DI CURNO

Nel corso dell'anno si è mantenuta stabile la tendenza all'aumento delle attività per quanto riguarda i servizi alle aziende e la formazione degli adulti, si è introdotto il percorso di istruzione e formazione professionale per operatore mecatronico, si è conclusa la pratica di accreditamento delle Sede di Almenno San Bartolomeo.

In riferimento ai percorsi di istruzione e formazione professionale per operatore e tecnico dei veicoli a motore e di carrozzeria, del legno, si è confermata la tendenza alla stabilità, e al consolidamento dei percorsi in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Per quanto riguarda i percorsi di istruzione e formazione professionale si possono menzionare il lavoro di progettazione e realizzazione del bancone bar del laboratorio della Sede di Bergamo, la prosecuzione dell'attività pomeridiana di supporto agli allievi con difficoltà e disturbi specifici di apprendimento, in collaborazione con l'Associazione Antares, e dell'attività teatrale in collaborazione con Pandemonium Teatro, i laboratori estivi di orientamento del legno e il progetto internazionalizzazione, la partecipazione alle consuete manifestazioni e le collaborazioni rinnovate con le aziende dei settori.

Tornando alla formazione degli adulti, rimane preminente il ricorso all'autofinanziamento rispetto al sistema dotale, si mantengono stabili le iscrizioni ai corsi di saldatura, guida del carrello elevatore, conduttori generatori vapore, falegnameria, macchine a controllo numerico per la lavorazione del legno, e in crescita le iscrizioni ai corsi di disegno meccanico, con autocad e inventor, simulazione sulle macchine a controllo numerico. Proseguono i corsi sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in collaborazione con Coldiretti.

L'organizzazione dell'ufficio servizi al lavoro, oltre ad avere sostenuto la tendenza alla crescita delle attività rivolte alle aziende e agli adulti, e il consolidamento dell'apprendistato di secondo livello, ha contribuito a migliorare la qualità dei servizi.

Per quanto riguarda le infrastrutture sono proseguiti i lavori di manutenzione e ammodernamento, si è dotata la nuova aula di informatica di impianti elettrici e rete, si è ripristinato soffitto in cartongesso di segreteria e ufficio servizi al lavoro, si sono messi in sicurezza gli impianti dell'ufficio servizi al lavoro, si è sostituita con lampade led l'illuminazione di portineria e uffici, l'illuminazione esterna in facciata, infine si sono conclusi i lavori di costruzione della scalinata esterna e di ripristino dei marciapiedi, si è eseguito rilievo della rete fognaria.

Per concludere da menzionare l'acquisto della macchina laser per le lavorazioni del legno con il contributo di Confindustria Bergamo e Tino Sana.

CENTRO DI FORMAZIONE SAN GIOVANNI BIANCO

Durante l'anno 2019 il CFP di San Giovanni Bianco ha ampliato il proprio catalogo di attività formative per adulti introducendo con buon successo corsi afferenti al settore estetico come, per esempio, massaggio benessere e massaggio californiano. Per la prima volta sono stati realizzati corsi di guida in sicurezza del carrello elevatore, a cui hanno partecipato dipendenti di aziende della zona, e che ora risultano nel calendario delle attività ordinarie del Centro. Tutti i corsi afferenti all'area della meccanica hanno portato risultati molto positivi: va segnalato il corso di lettura del disegno meccanico che ha riscosso un grande successo soprattutto tra le aziende meccaniche. Sono proseguite le collaborazioni con aziende "clienti" con cui sono stati realizzati corsi su misura e sono state stabilite e consolidate relazioni importanti con alcuni gruppi industriali del settore meccanico.

I corsi di formazione finanziati con Dote Unica Lavoro hanno mantenuto un trend positivo e la riapertura del dispositivo Garanzia Giovani ha portato al Centro giovani, tra cui ex allievi, che hanno potuto beneficiare di formazione gratuita.

ABF ha partecipato e vinto un bando indetto dal GAL Valle Brembana che permetterà al Centro di realizzare, tra dicembre 2019 e dicembre 2020, 9 corsi di formazione gratuiti per le aziende agricole della valle. Anche nell'anno formativo in corso sono stati attivati progetti sulle tematiche dell'educazione alla salute, del supporto psicologico e dell'educazione all'affettività con gli operatori del consultorio e la psicologa dello sportello CIC.

Sulla scia del progetto contro il Cyberbullismo una classe ha intrapreso un percorso sulla giustizia riparativa realizzato in collaborazione con il tribunale di Bergamo e Patronato San Vincenzo. Si è inoltre concluso il progetto FarmBot, che prevede la creazione di un robot che effettui la semina e la coltivazione automatizzata di aiuole di terreno a supporto di persone con disabilità. Tale progetto è stata l'occasione per attivare la collaborazione positiva tra allievi e docenti di più settori della scuola.

In occasione di Bergamo Scienza il Centro ha presentato un progetto denominato "Frammenti di Scienza al CFP" che ha visto la presentazione di 4 laboratori, uno per ogni settore, che durante la manifestazione hanno ospitato un buon numero di studenti provenienti da tutta la Lombardia.

In primavera la classe terza del settore agricolo ha collaborato alla realizzazione del progetto PON Topogr@farte, realizzato dall'istituto Caniana, che ha visto il coinvolgimento anche degli allievi dell'istituto alberghiero di San Pellegrino Terme.

Ad aprile la classe quarta del settore Acconciatura ha partecipato ad una vacanza studio a Barcellona della durata di 15 giorni finanziata da Regione Lombardia. Durante il soggiorno le ragazze hanno svolto alternanza scuola-lavoro presso alcuni saloni di acconciatura della città e hanno approfondito la conoscenza della lingua inglese grazie a un corso presso un istituto locale. Sono state previste anche visite a musei e monumenti e attività ricreative. Anche per l'anno 2020 è prevista un'esperienza simile per 8 studenti delle classi seconde di diversi settori.

Per tutte le classi sono stati previsti momenti di scambio e di confronto su alcune tematiche: in particolare si sono svolti due incontri con l'Arma dei Carabinieri ed uno con le rappresentanti di una onlus.

Si è consolidata la collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio quali Comunità Montana, comuni limitrofi, Osservatorio Vallare del Lavoro, servizi sociali, che hanno supportato, anche economicamente, alcuni progetti didattici legati alla crescita umana e professionale degli allievi. In particolare è stato finanziato un progetto sul settore Agricolo da parte della Comunità Montana ed è stato stampato un libro con le ricerche effettuate sul tema degli alberi e dei proverbi locali.

Le attività di orientamento hanno puntato a creare una relazione più stretta con gli istituti comprensivi del territorio: ciò ha permesso di mantenere le iscrizioni alla quota dello scorso anno e a iniziare un progetto pilota di orientamento laboratoriale per gli allievi delle scuole medie. Significativi i numeri di iscritti al settore meccanico, che a settembre 2019 ha visto per la prima volta l'attivazione di una seconda classe prima. Buona la riuscita della campagna di orientamento 2020/21 ha portato all'open day del 23 novembre un numero cospicuo di famiglie.

Durante l'estate sono stati svolti alcuni lavori edili di adeguamento dei laboratori. È stato ammodernato il laboratorio di saldatura così come quello di microbiologia, mentre è stato realizzato ex novo un laboratorio di coltivazione utilizzato dal settore agricolo.

CENTRO DI FORMAZIONE DI TRESORE BALNEARIO

Il CFP di Trescore Balneario nell'anno formativo 2019/20 si è impegnato nella realizzazione del sistema duale: nello specifico l'alternanza per un minimo di 400 ore per gli adolescenti a rischio dispersione e in situazioni di fragilità evidenti, ma anche per l'apprendistato art. 43 con una buona risposta delle imprese, che in alcuni casi ci hanno anche fornito gratuitamente attrezzature e materiali.

Sono state mantenute le relazioni con le istituzioni pubbliche e non del territorio a sostegno dell'occupazione dei cittadini; si sono promosse iniziative capaci di rispondere ed apportare un'inclusione sociale ed occupazionale per adulti in fragilità e rifugiati in accordo con ambiti ed altre organizzazioni del privato. Il potenziamento degli uffici quali servizi al lavoro ha permesso di rispondere alle richieste delle imprese e degli enti locali.

Si sono mantenute ed ampliate le attività per la promozione del benessere dei giovani sia con iniziative collegate all'ATS sia inserendo un progetto ad hoc finalizzato alla salute e benessere, progetti finalizzati a supportare adolescenti e famiglie che vivono situazioni complesse. L'intervento di supporto con il Consultorio del territorio e in stretto raccordo con l'ambito e uffici tutela, sostenuto in parte da ABF, ha avuto una ricaduta positiva. Il raccordo tra Ambito, ufficio tutela e servizio psicologico di supporto sembra diventare una necessità preventiva per tutte le istituzioni scolastiche della Val Cavallina al fine di riconoscere disagi adolescenziali e giovanili da tener presente anche per una programmazione economica degli interventi e servizi del territorio.

Si sono attuati interventi di rivisitazione degli spazi per poter svolgere attività formative richieste dai gruppi classe di apprendisti art. 43 e altre attività formative per adulti che necessitano di attività formative diurne e collegate ai servizi per il lavoro. Si sono svolti interventi di efficientamento energetico, controsoffitti e installazione di lampade led nel grande capannone ed in altri spazi. Si è rivisto lo spazio d'ingresso per il back office e ampliare le attività dei preposti alla funzione. E' stata infine installata una nuova aula informatica

CENTRO DI FORMAZIONE DI TREVIGLIO

Con l'inizio dell'anno scolastico 2019 il centro di Treviglio ha sviluppato attività didattiche all'interno dei laboratori di cucina, panificazione e pasticceria, sala ristorante e bar che può ospitare circa 100 invitati, utilizzata anche per incontri ed eventi.

Inoltre si è voluta dare importanza alla specializzazione tecnica sviluppando processi e procedure mirate e complesse che permettono di elevare conoscenze, competenze ed abilità; utilizzando lo show-cooking con 12 postazioni individuali, ad esempio il laboratorio di gelateria e quello di cioccolateria.

Diverse le progettualità sviluppate nel corso dell'anno, tra le quali si segnalano:

- Sviluppo della Commissione per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Progetto "Artigianalmente", in collaborazione con l'Asst Bergamo ovest, per la formazione di disabili psichici in carico al centro diurno di Treviglio;

- Progetto affettività e Sportello d'ascolto psicologico;
- Progetto sulla violenza di genere e gli stereotipi, promosso dalla Consigliera di parità con concorso interno e conferenza finale;
- Collaborazione con Pre.gio., servizio del Comune di Treviglio che si occupa di promuovere le attività di volontariato tra i giovani.
- Progettualità sulle emozioni nella classi prime in collaborazione con l'Associazione Chiara Simone Onlus
- Partecipazione al concorso RistoExpo a Erba con medaglie d'oro sia in pasticceria che in cucina
- Partecipazione a fiere, eventi locali per continuare a promuovere e consolidare le relazioni sul territorio
- Sperimentazione di modalità didattiche innovative attraverso la settimana a classi aperte

A settembre 2019 ha avuto inizio l'attività formativa in ambito socio-sanitario, corso Oss ,con un percorso di 1000 ore tra attività di aula e tirocinio curriculare, creando interazione tra l'Asst locale, l'ospedale di Treviglio/ Romano e circa 15 Rsa del territorio della provincia di Bergamo, Milano e Cremona. Si è consolidata ed ampliata la gestione dei fondi interprofessionali per le aziende aderenti, sono stati agganciati finanziamenti Regionali tra cui il Piano di sviluppo rurale.

L'area apprendistato e più precisamente gli art.43 e 44 continuano costantemente ad essere erogati secondo la normativa vigente in continua evoluzione.

Treviglio, inoltre, ha proseguito la sua azione nei servizi al lavoro e alle imprese, diventando punto di riferimento di molte realtà del territorio, non solo del settore alimentare ma anche nell'ambito della meccanica e della logistica, della cura del verde, del disegno tecnico e della legge 81 in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, andando quindi a ampliare l'offerta formativa con corsi dedicati.

CONCLUSIONI

In sintesi, le attività nel 2019 si sono svolte in coerenza e nel rispetto degli indirizzi provinciali e regionali e la copertura dei costi sia diretti che indiretti è stata garantita dalle entrate degli stanziamenti regionali, provinciali e dai corsi autofinanziati.

Il bilancio positivo evidenzia la capacità dell'azienda di aver assorbito la perdita del job act degli anni precedenti e la copertura dell'aumento contrattuale in atto dal maggio 2018. Così come i servizi al lavoro nonostante il calo delle entrate delle DUL e di garanzia

giovani hanno realizzato nuovi progetti. In questo contesto, mentre ci accingiamo a presentare il bilancio consuntivo 2019, non possiamo ignorare che l'attuale emergenza sta cambiando ed ha cambiato profondamente le nostre vite. Si tratta di una crisi per molti aspetti nuova e senza precedenti che investe tutti noi ed i nostri comportamenti ed avrà senza ombra di dubbio conseguenze sul rallentamento dell'economia di tutti i paesi, non solo dell'Italia. Noi stiamo già vivendo le conseguenze di questo drammatico momento con la sospensione delle lezioni didattiche in atto già dallo scorso febbraio, l'incertezza dei finanziamenti regionali legati a loro volta all'incertezza di come concludere un anno scolastico, ed i dipendenti e collaboratori di ABF suddivisi tra chi può svolgere il lavoro da casa e chi invece riceve il fondo di solidarietà.

In questo clima di incertezza, l'unica cosa certa rimane il lavoro svolto egregiamente da tutti i dipendenti e tutti i responsabili dei sette centri di ABF, ma anche la preziosa collaborazione del nuovo consiglio d'amministrazione, dei revisori dei conti e del settore Istruzione e Formazione della Provincia di Bergamo.

Bergamo, 16 giugno 2020


IL DIRETTORE GENERALE
Daniele Rofa

